MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIREZIONE GENERALE DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA, DELLE RISORSE STRUMENTALI E DELLA COMUNICAZIONE

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440, recante norme sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;

VISTO il relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la Legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. 20 aprile 1994, n. 367, regolamento recante disposizioni in materia di procedure di spesa e contabilità;

VISTO il Decreto Legislativo 7 agosto 1997, n. 279, recante disposizioni in materia di contabilità analitica per centri di costo;

VISTA la Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2000)" e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato e, in particolare, l'art.1, commi 449 e 450;

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante disposizioni di contabilità e finanza pubblica e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n.135;

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2017, n. 57, "Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali";

VISTO il D. M. 6 dicembre 2017 di individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato Generale e delle Direzioni Generali, registrato alla Corte dei Conti in data 29 dicembre 2017 con il n. 2419 e pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 20 del 25 gennaio 2018;

VISTO il DPCM del 24 giugno 2021, n. 140 recante modifiche al Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali emanato con il D.P.R. 15 marzo 2017 n. 57;

VISTO il DM 25 gennaio 2022, "di individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali", registrato dalla Corte dei Conti il 14 febbraio 2022 con il n. 299 e pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 60 del 12 marzo 2022;

VISTO il D.M. 17 febbraio 2022 n. 28 "Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2022";

VISTA la Legge 30 dicembre 2021, n. 234 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024", pubblicata nella G.U. n. 310 in data 31 dicembre 2021 (suppl. ordinario n. 49);

VISTO l'articolo 1, comma 1 del D.lgs. 90/2016 che ha modificato ed ha inserito nell'articolo 21, comma 17 della Legge 196/2009 il seguente periodo: "Nelle more dell'assegnazione delle risorse ai responsabili della gestione da parte dei Ministri, e comunque non oltre sessanta giorni successivi all'entrata in vigore della legge di bilancio, è autorizzata la gestione sulla base delle medesime assegnazioni disposte nell'esercizio precedente";

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2021 concernente la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare, relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024 ed in particolare la Tabella 4;

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 25 del 10 febbraio 2022, registrato dall'UCB al n.884 del 21 febbraio 2022, di ripartizione e assegnazione delle risorse umane e finanziarie per l'anno 2022 ai dirigenti degli Uffici dirigenziali di livello generale titolari dei centri di responsabilità amministrativa;

VISTO il Decreto ministeriale di gestione unificata delle spese comuni ai Centri di Responsabilità Amministrativa per l'esercizio finanziario 2022 n. 51 del 16 marzo 2022, recante il visto di regolarità dell'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 123 del 23 marzo 2022;

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025", pubblicata nella G.U. n. 303 del 29 dicembre 2022 (suppl. ordinario n. 43/L);

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2022 concernente la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare, relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025 ed in particolare la Tabella 4;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 dicembre 2021, registrato dalla Corte dei Conti in data 20.01.2022 al n. 152, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Stefania Rupe l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 499 del 03 giugno 2022, registrato alla Corte dei Conti il 29 luglio 2022 n. 2095, con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Stefania Rupe l'incarico di titolarità della Divisione IV "Contratti e pagamenti relativi a beni e servizi informatici e non informatici" della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, per il periodo dal 15 giugno 2022 al 14 giugno 2025;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 884 del 13 settembre 2022, registrato, ai sensi del D.lgs. n. 123 del 30 giugno 2011, al n. 427 del 23 settembre 2022, con il quale la dott.ssa Stefania Rupe – Dirigente della Divisione IV della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, è stata delegata alla firma degli atti della suindicata Divisione;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante "Codice dei Contratti Pubblici" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77, recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" (cosiddetto "Decreto Rilancio");

VISTO il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali" (cosiddetto "Decreto Semplificazioni");

VISTO il D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" (cosiddetto "Decreto Semplificazioni bis");

VISTA la Legge di Stabilità 2017 (Legge 11 dicembre 2016, n. 232), pubblicata sulla G.U. n. 297 del 21 dicembre 2016 - Suppl. Ordinario n. 57, che contiene ulteriori misure di razionalizzazione della spesa pubblica, con particolare riferimento all'acquisizione di beni e servizi in forma centralizzata;

VISTA la Legge di Bilancio 2018 (Legge 27 dicembre 2017, n. 205), pubblicata sulla G.U. n. 302 del 29 dicembre 2017 - Suppl. Ordinario n. 62, che contiene ulteriori indicazioni in relazione alla centralizzazione degli acquisti;

VISTA la Legge di Bilancio 2019 (Legge 30 dicembre 2018, n. 145), pubblicata sulla G.U. n. 302 del 31 dicembre 2018 - Suppl. Ordinario n. 62;

VISTA la Legge di Bilancio 2020 (Legge 27 dicembre 2019, n. 160), pubblicata sulla G.U. n. 304 del 30 dicembre 2019 - Suppl. Ordinario n. 45;

VISTA la Legge di Bilancio 2021 (Legge 30 dicembre 2020, n. 178), pubblicata sulla G.U. n. 322 del 30 dicembre 2020 - Suppl. Ordinario n. 46;

VISTA la Legge di Bilancio 2022 (Legge 30 dicembre 2021, n. 234), pubblicata sulla G.U. n. 310 del 31 dicembre 2021 - Suppl. Ordinario n. 49;

VISTA la Legge di Bilancio 2023 (Legge 29 dicembre 2022, n. 197), pubblicata sulla G.U. n. 303 del 29 dicembre 2022 - Suppl. Ordinario n. 43;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e successivi aggiornamenti;

RILEVATO che gli Uffici competenti hanno segnalato che, al fine di assicurare le adeguate condizioni microclimatiche nell'abitazione del custode posta al sesto piano della sede ministeriale di via Flavia n. 6, in Roma, assenti a causa del mancato funzionamento della centrale termica danneggiata dall'incendio del 2020, occorre procedere alla sostituzione del condizionatore presente con altro avente le seguenti caratteristiche, comprensivo di materiali per il montaggio:

- 12000 btu;
- Tecnologia inverter;
- Classe A+++;
- Gas R-32.

VERIFICATO che l'intervento in parola rientra tra gli interventi in extra canone indicati all'art. 4.2. del capitolato allegato al contratto prot. N. 3347 del 02/03/2022, in essere con la società VITALE IMPIANTI SRL, con sede in Roma, Via Carmelo Maestrini 358 p.iva 03801151006 e relativo al servizio di manutenzione degli impianti termo-idraulici, successivamente prorogato con d.d. prot. n. 1422 del 12.12.2022 dal 1.01.2023 al 31.03.2023;

RILEVATO che l'art. 4.2. del suddetto capitolato stabilisce che per tutte le attività extra canone l'appaltatore è tenuto a presentare un'offerta al netto del ribasso offerto in sede di gara, e che il corrispettivo per la manodopera può essere riconosciuto solo se l'intervento viene eseguito fuori dall'orario di lavoro, ovvero in orario di lavoro da personale diverso/in aggiunta da quello del presidio fisso;

ATTESO che, in ogni caso, l'Amministrazione ha facoltà di provvedere all'esecuzione delle attività extra canone servendosi di un'impresa diversa da quella cui è affidata la manutenzione ordinaria degli impianti;

VISTO il preventivo prot. n. 373 del 19/01/2023 trasmesso dalla Vitale Impianti s.r.l., con sede in Roma Via Carmelo Maestrini 358 - P.iva 03801151006 in esito alla richiesta di preventivo, prot. n. 151 del 11/01/2023, per l'importo di € 1.300,00 IVA esclusa;

VISTO il preventivo rettificato prot. n. 441 del 23/01/2023 trasmesso dalla Vitale Impianti s.r.l. per l'importo di € 1.205,00 IVA esclusa, in esito alla richiesta (prot. n. 419 del 20/01/2023) della scrivente amministrazione di applicare la percentuale di ribasso prevista all'art. 4.2. del capitolato allegato al contratto per la manutenzione degli impianti termo-idraulici;

CONSIDERATO che, al fine di poter verificare la congruità dell'offerta economica della Vitale Impianti s.r.l., la scrivente Amministrazione ha ritenuto opportuno procedere a richiedere un preventivo anche ad un altro operatore economico;

VISTO la richiesta di preventivo prot.n. 464 del 23/01/2023 trasmessa alla Miteco s.r.l., con sede alla Via Ardito Desio n. 60 in Roma ed il relativo preventivo acquisito al prot.n. 509 del 25/01/2023 per un importo pari a € 1.390,00 IVA esclusa;

RILEVATO che la società Vitale Impianti s.r.l. ha presentato l'offerta economica con il prezzo più basso pari a € 1.205,00 IVA esclusa;

DATO ATTO che l'affidamento diretto della fornitura in argomento alla società Vitale Impianti s.r.l., con sede in Roma alla Via Carmelo Maestrini 358 - P.iva 03801151006, ne garantisce l'immediato approvvigionamento e installazione e dunque assicura la pronta tutela della salute sui luoghi di lavoro;

ATTESO altresì che, in conformità a quanto stabilito dall'art. 103, comma 11, del D. lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., per l'esonero della presentazione della garanzia, verrà applicato l'abbattimento dell'1% pari ad € 12,05 Iva esclusa sul prezzo di affidamento, e pertanto, l'importo dell'intervento in argomento è pari ad € 1.192,95, Iva esclusa;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha modificato l'art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, innalzando la soglia per non incorrere nell'obbligo di ricorrere al MEPA, da € 1.000 ad € 5.000;

CONSIDERATO che il succitato art. 1 del D.L. n. 76/2020, convertito dalla Legge n. 120/2020 e come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito dalla Legge n. 108/2021, dispone, al comma 2, lettera a), che le stazioni appaltanti procedano mediante affidamento diretto per i servizi e le forniture di importo inferiore a 139.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici e fermo restando il rispetto dei principi di cui all'art. 30 del D.lgs. n. 50/2016 e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

DATO ATTO che il costo complessivo della fornitura, IVA esclusa, è inferiore alla soglia ex art. 1, co, 2 lett. A) del D.L. n. 76/2020, convertito dalla Legge n. 120/2020 e come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito dalla Legge n. 108/2021;

VISTO il Decreto Direttoriale prot. n. 120 del 03/02/2023 con cui, al fine di garantire la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro, in ottemperanza agli obblighi contemplati dal d.lgs. 81/2008, è stato autorizzato ed aggiudicato l'affidamento diretto, alla Vitale Impianti s.r.l., con sede in Roma Via Carmelo Maestrini 358 - P.iva 03801151006, ai sensi art. 1, co. 2 lett. a) del D.L. n. 76/2020, convertito dalla Legge n. 120/2020 e come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito dalla Legge n. 108/2021, della fornitura e posa in opera di n. 1 condizionatore caldo/freddo avente le caratteristiche sopra dettagliate da installare presso l'abitazione del custode al sesto piano della

sede del Ministero del lavoro e delle politiche sociali in Roma, Via Flavia n. 6, SMART CIG: ZB539C5312;

CONSIDERATO che con il medesimo provvedimento è stata, altresì, nominata, quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., la dr.ssa Stefania Rupe, Dirigente della Divisione IV di questa Direzione Generale, per lo svolgimento di tutti i compiti relativi alla procedura in argomento, ad esclusione di quelle di competenza di altri Uffici;

VISTA la lettera-contratto, prot. n. 815 del 06/02/2023, inviata a mezzo pec alla società aggiudicataria ai sensi dell'art. 32, co. 14 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., firmata per accettazione dal legale rappresentante della società, ed acquisita al prot. n. 900 del 08/02/2023;

VISTA la nota prot.n. 828 del 06/02/2023 con cui la scrivente ha precisato che l'importo contrattuale deve ritenersi pari a € 1.455,40 Iva inclusa, di cui € 262,45 per iva al 22%, essendo stato necessario arrotondare di 1 centesimo di euro in eccesso l'importo dovuto per l'iva;

ACQUISITE la dichiarazione sostitutiva dall'operatore economico sul possesso dei requisiti ex art. 80 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., nonché la dichiarazione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii.;

RILEVATA la regolarità del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.), prot. n. INPS_ 33759016 rilasciato in data 27.12.2022 e custodito agli atti degli Uffici della Direzione**;**

RILEVATO che nel caso di successivo accertamento del mancato possesso dei requisiti prescritti dall'art. 80 del D. Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., il contratto nel frattempo stipulato verrà risolto, con pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta con l'incameramento di una penale inferiore al 10% del valore del contratto;

DECRETA

- Di approvare e dare esecuzione alla lettera-contratto prot. n. 815 del 06/02/2023, ricevuta controfirmata con prot. n. 900 del 08/02/2023, stipulata ai sensi art.32, comma 14, del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., per l'affidamento diretto alla Vitale Impianti s.r.l., con sede in Roma alla Via Carmelo Maestrini 358 - P.iva 03801151006, ai sensi art. 1, co. 2 lett. a) del D.L. n. 76/2020, convertito dalla Legge n. 120/2020 e come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito dalla Legge n. 108/2021, della fornitura e posa in opera di n. 1 condizionatore caldo/freddo avente le caratteristiche sopra dettagliate da installare presso l'abitazione del custode al sesto piano della sede del Ministero del lavoro e delle politiche sociali in Roma, Via Flavia n. 6, come da preventivo di spesa n. 005 del 19.01.2023, acquisito al protocollo con il n. 441 del 23.01.2023, per un importo pari ad **€ 1.192,95,** IVA esclusa, già decurtato dell'1% ai sensi dell'art. 103, comma 11 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., a seguito dell'esonero dalla prestazione della garanzia, oltre Iva al 22% pari ad **€ 262,45,** per importo complessivo pari ad **€ 1.455,40 Iva inclusa**.

- Di impegnare l'importo complessivo di **€ 1.455,40** Iva inclusa**,** in favore della Vitale Impianti s.r.l., con sede in Roma Via Carmelo Maestrini 358 - P.iva 03801151006, a valere sul capitolo 3111 Pg 9 dello stato di previsione delle Spesa del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per l'anno 2023.

- Di trasmettere il presente decreto, per il visto e la registrazione, al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali.



Firmato digitalmente da
IL DIRETTORE GENERALE
dott.ssa Maria Condemi*
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

**Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale".*